



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO POSTI S.A.I "ACCOGLIENZA ORDINARIA" IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI E/O MONOPARENTALI UCRAINI PER POSTI N. 40

Annualità 2022 (Codice Progetto 764-PR-2) – C.I.G. 931784943E

Premesso

- con la Legge n. 189/2002 è stato istituito il primo Sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati S.P.R.A.R, nonché la struttura di coordinamento del Servizio Centrale di informazione, promozione, monitoraggio e supporto tecnico agli Enti Locali, affidandone ad ANCI la gestione;
- con D.L n. 113 del 4 Ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla L. n. 132 del 1.12.2018, la definizione di S.P.R.A.R è stata sostituita da "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati" S.I.P.R.O.I.M.I;
- con D.L. n. 130 del 21.10.2020, convertito con modificazioni con Legge n. 173 del 18.12.2020 si è provveduto a modificare la definizione del S.I.P.R.O.I.M.I in "Sistema di Accoglienza e Integrazione" S.A.I;
- con Decreto ministeriale del 18.11.2019 sono state approvate le modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del F.N.P.S.A e le Linee Guida per il funzionamento dell'ex S.I.P.R.O.I.M.I, ora S.A.I per il triennio 2020/2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 4.12.2019;

Considerato che il Comune di Trapani fa parte della rete SAI ad oggi titolare del Progetto 764-PR-2 Categoria Ordinari, giusto decreto di finanziamento del 10.08.2020 del Ministero dell'Interno, con il quale è stata assegnata al Comune di Trapani la somma di Euro 717.880,68 per ciascuna annualità, per un totale nel biennio di Euro 1.435.761,36 finalizzato alla prosecuzione dei servizi di accoglienza ordinari dal 01.01.2021 al 31.12.2022 per la copertura di numero 50 posti complessivi in favore di beneficiari uomini adulti;

Preso atto che

- Con Decreto legge n. 16 del 28.02.2022 sono state approvate misure urgenti per l'accoglienza dei profughi ucraini in conseguenza del conflitto bellico in corso, prevedendo, ai sensi dell'art. 3 il loro inserimento nella rete territoriale SAI mediante l'attivazione di ulteriori 3.000 posti;
- Con ordinanza di protezione Civile n. 872 del 04.03.2022 art. 8 sono state introdotte "misure per l'accelerazione delle procedure di attivazione dei posti del Sistema di Accoglienza e Integrazione", prevedendo deroghe applicabili al codice dei contratti (comma 1) e alle linee guida SAI (comma2);
- in relazione alle eccezionali esigenze di accoglienza conseguenti al conflitto bellico in atto in Ucraina, nonché alla luce delle disposizioni di cui all'art. 3 c.2,4 e 7 del Decreto Legge n. 16 del 28.02.2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina", il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, in data 16.03.2022, ha avviato mediante Avviso Pubblico la procedura per l'ampliamento della rete SAI fino a complessivi 3.530 posti, da destinare con priorità all'accoglienza di nuclei familiari, anche monoparentali di cittadinanza ucraina, invitando gli Enti Locali titolari di progetti SAI Categoria Ordinari, a presentare domanda di ampliamento dei posti, a valere delle risorse del FNPSA (Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo), secondo le modalità indicate dai c.3 e 4 dell'art. 9 delle Linee Guida approvate con D.M. 18.11.2019;
- il Comune di Trapani ha aderito alla procedura di ampliamento di cui al punto sopra, prevedendo un massimo di n. 60 posti, giusta deliberazione di G.M. n. 86/2022, approvandone altresì il modello di domanda trasmessa al competente Ministero nelle modalità previste dal sopradetto Avviso Pubblico;



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

- Con decreto prot. 18215 del 9 giugno 2022 il Ministero dell'Interno ha approvato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI per complessivi 3.530 posti da destinare specificatamente ai profughi ucraini, di cui n. 40 assegnati al Comune di Trapani per un finanziamento annuale e fino al 31.12.2022 pari a € 574.304,55;

Tenuto conto che

- ai sensi del Nuovo Codice del Terzo Settore D.lgs n. 117 del 3 Luglio 2017, l'istituto della co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico-privato, ribadito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 131/2020;
- ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) approvate con D.M. n. 72 del 31.03.2021 *“a differenza della procedura di appalto dove è l'ente pubblico a definire tutto, ad eccezione dello spazio, lasciato dagli atti della procedura, al contenuto dell'offerta dell'operatore economico concorrente, il rapporto di collaborazione sussidiaria, che connota gli istituti del CTS, è – per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale – fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell'intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese”*;
- della Delibera ANAC n. 32/2016 secondo la quale *“all'amministrazione procedente compete la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner. Una volta individuato l'ente o gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative”*.

Tutto ciò premesso e richiamato

Il Comune di Trapani intende acquisire manifestazione di interesse finalizzate ad individuare la disponibilità degli Enti, in possesso dei requisiti di seguito indicati, alla co-progettazione e gestione del progetto di ampliamento posti S.A.I. “Accoglienza Ordinaria” in favore di nuclei familiari e/o monoparentali ucraini per posti n. 40, previa presentazione di una proposta progettuale e del rispettivo piano finanziario, tenendo conto di quanto previsto dal seguente Quadro Progettuale di riferimento e dalle Linee Guida ministeriali.

Amministrazione procedente: Comune di Trapani – IV Settore Ufficio Servizi Sociali

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Francesca Billeci – Servizi Sociali - Via Erodoto, 1

Tel. 3341128975 Mail: francesca.billeci@comune.trapani.it / Pec: servizi.sociali@pec.comune.trapani.it

QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

I. Oggetto e finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla selezione del soggetto co-progettante e gestore dei servizi e delle attività di accoglienza, tutela e integrazione nell'ambito del progetto di ampliamento posti S.A.I. “Accoglienza Ordinaria” in favore di nuclei familiari e/o monoparentali ucraini per n. 40 posti per l'annualità 2022, mediante la presentazione di una proposta progettuale e rispettivo piano economico, che descriva le modalità di esecuzione delle attività e dei servizi di accoglienza e integrazione innovative e/o aggiuntive, nel rispetto di quanto previsto dal seguente Quadro Progettuale di riferimento e dalle Linee Guida ministeriali.

La procedura attivata con il presente avviso risponde all'intento e di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, in quanto il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo proprie soluzioni progettuali.



CITTA' DI TRAPANI Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

Il tavolo di co-progettazione, composto da rappresentanti del Comune di Trapani e del soggetto gestore, sarà ritenuto strumento permanente di lavoro durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

Con l'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione avrà termine la fase della co-progettazione e saranno stabiliti con apposito provvedimento i termini e le modalità per l'avvio della gestione dei servizi.

Durante la fase di co-progettazione si potranno apportare variazioni e/o integrazioni alle attività e ai costi progettuali previsti dalla proposta progettuale presentata e selezionata, elaborando il progetto esecutivo definitivo che, a seguito di approvazione e concessione del relativo finanziamento giunto D.M. del 10.08.2020 da parte del competente Ministero, verrà gestito dall'Ente co-progettante in qualità di Soggetto Attuatore, mediante stipula di Convenzione con il Comune di Trapani - Ente Capofila Titolare, contenente le modalità e i termini per la realizzazione del medesimo Progetto.

L'elaborato frutto della co-progettazione sarà sottoposto all'esame e all'approvazione dell'Amministrazione Comunale mediante deliberazione di G.M., unitamente alla Convenzione.

La Convenzione sottoscritta potrà essere sottoposta a modifiche in termini di durata nel caso in cui il Ministero proroghi il progetto oltre la scadenza prevista al 31.12.2022 del finanziamento approvato, e in termini di ampliamento del medesimo progetto per ulteriori posti, categorie e interventi/attività.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto all'Ente titolare della proposta progettuale selezionata per la successiva attività di co-progettazione o in caso di mancata approvazione del progetto.

2. Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono presentare manifestazione i soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, i cui Statuti o atti costitutivi contemplino finalità congruenti attinenti alle caratteristiche dei servizi oggetto della presente selezione, comprese le Organizzazioni di volontariato, le Associazioni Onlus e gli Enti di promozione sociale, le Cooperative sociali di tipo A e C (Consorzi), le Fondazioni, gli Enti di patronato ed altri soggetti privati non a scopo di lucro aventi nell'oggetto sociale la prestazione di attività assistenziali.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi ordinari le domande la manifestazione di interesse dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal presente avviso. Dovrà, in tal caso, essere indicato il soggetto capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. E' vietata altresì, la contemporaneamente partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi le funzioni e/o parti di progetto svolte da ciascun partecipante membro devono essere preventivamente definite e obbligatoriamente specificate. E' vietata ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

a. Requisiti specifici

- ✓ Ai sensi dell'art.10 delle Linee guida allegate al DM 18/11/2019, gli enti attuatori devono possedere un'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri. L'esperienza dovrà essere comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della manifestazione di interesse; si intende con esito favorevole servizi di accoglienza integrata a favore di cittadini immigrati e/o richiedenti asilo e rifugiati/titolari di protezione internazionale/umanitaria, con specifica indicazione degli Enti Pubblici affidatari, delle date, del numero e tipologia dei destinatari, degli importi progettuali. Tali servizi nell'ultimo quinquennio devono essere stati resi in via continuativa e consecutiva per almeno 2 anni;
- ✓ Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscono in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati;

b. Requisiti di ordine generale



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- ✓ essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e di non essere incorso in nessuna causa determinante la esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dall'art. 80 del Codice dei Contratti adottato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- ✓ insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 (antimafia);

In caso di Raggruppamento tutti i requisiti di carattere generale e speciale devono essere posseduti e autocertificati da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla procedura.

c. **Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale (art. 83 comma I lett a) del D.Lgs 50/2016)**

- ✓ Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia di appartenenza per l'attività oggetto del presente avviso;
- ✓ Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta ai fini della gestione dei servizi in oggetto;

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA deve essere prodotta la dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA e l'eventuale iscrizione in Albi o Registri, in base alla propria natura giuridica, allegando copia dell'atto costitutivo e dello Statuto da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione.

d. **Requisiti di ordine speciale – capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria (art. 83 comma I lett b e c) del D.Lgs. 50/2016)**

- ✓ Solidità economica: dimostrata dalla dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, rilasciate in data successiva alla pubblicazione del presente avviso, che attestino la solidità economica del concorrente;
- ✓ descrizione della struttura organizzativa in grado di supportare l'attuazione del progetto. Per struttura si intende un complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto;
- ✓ Sussistenza di finalità statutarie /istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dallo statuto o dall'atto costitutivo o da analogo documentazione istituzionale prevista dalla normativa vigente;
- ✓ Impegno a mettere a disposizione strutture idonee ai fini dell'attuazione dei servizi "accoglienza integrata", munite di tutte le certificazioni urbanistiche e sanitarie, aventi le caratteristiche ed i requisiti di cui alle Linee Guida vigenti e conformi rispetto alla destinazione, alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.
- ✓ impegno a cofinanziare le attività progettuali con una quota non inferiore al 10% dell'importo progettuale complessivo.

Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI/ATS (associazione temporanea di impresa/raggruppamento temporaneo di impresa, associazione temporanea di scopo), tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di capacità tecnico-professionale e economico-finanziaria nel loro complesso e al momento della presentazione deve essere indicato il Soggetto Capofila. Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un Consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente Avviso. Si precisa, inoltre, che in caso l'Ente attuatore sia un Consorzio, l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto della presente manifestazione di interesse.

L'Associazione o il raggruppamento degli enti attuatori possono essere formalizzati anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

3. Caratteristiche della proposta progettuale

Accoglienza Integrata e Servizi minimi/integrativi da garantire

Il soggetto proponente dovrà formulare una proposta progettuale, compilando l'allegato Modello B, che garantisca l'accoglienza integrata per un totale di 40 ospiti nuclei familiari e/o monoparentali ucraini, attraverso la programmazione e la realizzazione dei sotto indicati servizi minimi obbligatori, nonché la descrizione dei servizi integrativi innovativi e/o aggiuntivi e rispettive modalità di



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

svolgimento, tenendo conto delle condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri e le procedure stabilite dal Decreto Ministeriale del 18 Novembre 2019:

a. ACCOGLIENZA MATERIALE:

Esplicitare le modalità di

a.1 erogazione del vitto e dei generi di prima necessità, tramite

- erogazione di denaro direttamente ai beneficiari per l'acquisto di beni alimentari (indicata soprattutto nel caso di accoglienza in appartamenti), prevedendo un accompagnamento iniziale al fine di consentire l'acquisizione di dimestichezza con i luoghi, le modalità e i costi della spesa, favorendo una graduale autonomia nella gestione della quotidianità;
- la distribuzione di buoni alimentari pre-pagati o buoni pasto, tramite la stipula di accordi con gli esercizi commerciali;
- la distribuzione di una carta prepagata ricaricabile, previa verifica e autorizzazione del Servizio Centrale (maggiore tracciabilità della spesa);
- acquisto diretto dei generi alimentari, tenendo conto anche di specifiche richieste avanzate dai beneficiari e rispettando le tradizioni culturali e religiose;

Nel caso del servizio mensa deve essere necessariamente allestito uno spazio per garantire ai beneficiari autonomia nella preparazione di merende e spuntini, oltrechè somministrazione di bevande, momenti di ristori individuale e comunitario.

Non saranno prese in considerazione proposte di servizio catering.

Si precisa che l'importo minimo giornaliero previsto per singolo ospite va da un minimo di Euro 5,00 ad un massimo di Euro 10,00 (Manuale di rendicontazione dello Sprar Maggio 2018);

a. 2 fornitura vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali, mediante erogazione diretta o contributi in denaro o in buoni spesa spendibili presso gli esercizi commerciali convenzionati;

Si precisa che per il contributo abbigliamento si possono erogare fino ad un massimo di euro 300,00 annue, da dilazionare in più soluzioni;

a.3 erogazione del pocket money destinato alle piccole spese personali (ammontare giornaliero previsto, periodicità dell'erogazione...). L'importo va da un minimo di Euro 1,50 e massimo di Euro 3,00 pro capite pro die.

Nel caso di erogazione di pocket money e di eventuale contributo straordinario all'uscita a nuclei familiari composti da 3 e 4 persone, si applica una riduzione del 20%. Per nuclei familiari di 5 o più persone, la riduzione sarà invece del 30%.

Qualora il beneficiario abbia un contratto di lavoro o svolga un tirocinio formativo/corso di formazione/borsa lavoro/etc con un compenso superiore a 200,00 euro, l'erogazione del pocket money deve essere sospesa per tutta la durata dello stesso, solo dal momento in cui il beneficiario percepisce la prima indennità. In tutti i casi in cui il compenso mensile sia pari o inferiore a 200,00 euro, il pocket money non va sospeso. Nel caso di nuclei familiari, l'eventuale sospensione riguarda il solo beneficiario percipiente.

b. MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE:

Esplicitare la modalità di espletamento del servizio, la formazione dei mediatori, il catalogo linguistico previsto al fine di:

- b.1** facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, associazionismo e terzo settore, cittadinanza), aiutando le diverse parti nel processo di "traduzione" dei codici culturali e di linguaggio;
- b.2** favorire la mediazione interculturale e sociale, aiutando sia a "decodificare" il bisogno del beneficiario che a "ricodificare" la risposta in un linguaggio a lui fruibile e comprensibile;
- b.3** gestire le complessità relazionali intervenendo nelle eventuali situazioni di conflitto, che possono crearsi, e aiutando le parti a superare i blocchi comunicativi;
- b.4** supportare l'équipe nel confronto e nella definizione degli approcci educativi e relazionali da adottare nei confronti dei beneficiari, nel rispetto e nella comprensione della diversità.



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

c. ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO:

Descrivere le modalità di

- c.1 orientamento e accompagnamento dei beneficiari nella conoscenza del territorio e nell'accesso e fruibilità dei servizi (diritti) territoriali erogati, garantendo l'inclusione sociale dei beneficiari ospiti (es. iscrizione anagrafica, rilascio codice fiscale, iscrizione al servizio sanitario nazionale...);
- c.2 accompagnamento nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute;
- c.3 erogazione del servizio di istruzione e alfabetizzazione per adulti e minori: inserimento scolastico dei minori e fornitura del materiale scolastico, iscrizione a corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana prevedendo il conseguimento dell'attestazione e/o certificazione, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- c.4 monitoraggio e valutazione circa il percorso di apprendimento del beneficiario ospite;

d. FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE:

Descrivere le azioni e le metodologie di

- d.1 orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze (es. bilancio di competenze, curriculum vitae etc...);
- d.2 orientamento e accompagnamento dei beneficiari alla formazione e ri-qualificazione professionale (corsi accreditati, tirocini formativi e di orientamento, etc.), al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze, tenendo conto delle risorse offerte dal territorio, facilitando altresì le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche professionali conseguiti all'estero;

e. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

Esplicitare le modalità attraverso le quali è garantito

- e. 1 l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro,
- e. 2 l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio (Centri per l'impiego, agenzie per il lavoro...),
- e.3 il percorso di inserimento lavorativo in ambienti adeguati per i beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette (strategie, rete e strumenti quali borse lavoro, contratto di apprendistato, ricerca del lavoro, preparazione al colloquio di lavoro, lavoro autonomo etc...);

f. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO ABITATIVO

Descrivere

- f.1 le modalità attraverso le quali è garantita l'informazione sulla normativa italiana in materia di accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi, sul funzionamento e sulle opportunità del mercato abitativo (tipologie contrattuali, pratiche burocratiche, spese generali etc...),
- f.2 le azioni di supporto al passaggio dal centro di accoglienza a un alloggio autonomo e rispettivi strumenti, al fine di facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze (soluzioni abitative intermedie, accesso al mercato privato degli alloggi e all'edilizia residenziale pubblica, contributi alloggio e/o per acquisto arredi, contributi straordinari per l'uscita etc...).

Si specifica che, ai sensi di quanto previsto dal Manuale Operativo e di Rendicontazione Sprar 2018 in vigore:

- Il contributo alloggio è rivolto al beneficiario in uscita dal progetto di accoglienza e destinato a coprire le spese effettivamente sostenute dal locatore per il mantenimento dell'alloggio (es. spese per le utenze, spese di condominio, di manutenzione ordinaria, effetti lettereschi...), il cui importo non può superare Euro 200,00 mensili per un massimo nei casi più critici di 6 mesi, e comunque sempre tenuto conto delle condizioni reddituali del beneficiario;
- il contributo per l'acquisto arredi, mobili ed elettrodomestici è rivolto al beneficiario in uscita dal progetto che abbia un lavoro stabile e sia intestatario diretto del contratto di locazione, per un importo complessivo massimo di Euro 2.000,00;
- il contributo straordinario per l'uscita dei beneficiari dal progetto territoriale, di importo massimo a Euro 250,00 pro capite, può essere utilizzato per la copertura dei costi viaggio, di vitto e alloggio nei giorni successivi all'uscita e si eroga nel caso in cui non si proceda all'erogazione delle due tipologie di contributi sopra indicati.



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

g. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE

Esplicitare le

- g.1** attività e le metodologie di sensibilizzazione e di informazione in collaborazione e raccordo con l'Ente Locale, titolare del progetto, al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- g.2** attività e le metodologie mirate all'integrazione sul territorio di animazione socio-culturali, sportive ed educative da realizzare nell'ambito del progetto, favorendo la collaborazione con la rete territoriale locale e in particolare la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

h. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO LEGALE

Descrivere le azioni e le modalità attraverso le quali è garantito

- h.1** l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di asilo, sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano, sui programmi di rimpatrio assistito e volontario, di ricongiungimento familiare;
- h.2** l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario;
- h.3** l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico, anche in merito a questioni non strettamente correlate alla procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- h.4** il monitoraggio delle procedure di regolarizzazione sul territorio mediante il ricorso a strumenti ad hoc e il coinvolgimento degli attori istituzionali.

i. TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

Esplicitare le azioni e le modalità per

- i.1** la presa in carico e l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei beneficiari, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative (progetto personalizzato di assistenza sanitaria che coniughi l'ambito terapeutico-riabilitativo individuale con attività socio-assistenziali);
- i.2** l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici, mediante forme di dialogo e collaborazione con l'Asl territoriale (iscrizione al servizio sanitario nazionale, esenzioni ticket, riconoscimento di invalidità civile...);
- i.3** l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- i.4** la flessibilità degli interventi al fine di declinarli in base all'evoluzione della condizione di vulnerabilità durante il percorso di accoglienza;
- i.5** la costruzione e il consolidamento della collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze psico-socio-sanitarie, dipendenti anche dal loro percorso migratorio e personale, nonché dalle condizioni di riduzione in situazioni di sfruttamento o di violenze e/o torture subite;
- i.6** la programmazione con i servizi sanitari territoriali di procedure di intervento in situazioni emergenziali;
- i.7** (nei casi di beneficiari con disagio mentale, che necessitano di una presa in carico specialistica, seppur temporanea) la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con l'ASL preposta, tramite protocolli di intesa che esplicitino i livelli di collaborazione operativa (Dipartimento di salute mentale) e, qualora la situazione clinica lo richieda, mirati alla presa in carico specifica presso le proprie strutture residenziali; la presenza di una rete territoriale atta a rendere sostenibile la presa in carico in termini di prossimità e accesso ai servizi specialistici.

Per ogni beneficiario sono previsti Euro 500,00 annui per spese sanitarie straordinarie ed urgenti, fatte salve particolari eccezioni da concordare con il Servizio Centrale, previa presentazione di documentazione a supporto (*Microvoce G3 del Manuale di Rendicontazione dello Sprar 2018*).

j. SERVIZI INTEGRATIVI INNOVATIVI



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

L'Ente proponente, al fine di garantire la qualità dei servizi di accoglienza integrata in favore dei beneficiari ospiti, in termini di misure di intervento, strategie, metodologie e/o procedure di gestione e controllo dei predetti servizi, dovrà prevedere proposte innovative e integrative nell'ambito

- dell'accoglienza, integrazione e prevenzione della marginalità sociale dei beneficiari ospiti;
- e/o dei percorsi di uscita dei beneficiari dal progetto di accoglienza in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza;
- e/o della creazione/rafforzamento delle reti di supporto sociale presenti sul territorio nel processo di accoglienza e integrazione, allegando eventuali Protocolli operativi formalizzati.

k. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Ai sensi dell'art. 36 del D.M del 18 Novembre 2019 il progetto di accoglienza deve garantire un **equipe multidisciplinare**, costituita da personale specializzato, con esperienza pluriennale e in possesso di competenze adeguate per la presa in carico dei beneficiari, chiamata a lavorare in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici.

La proposta progettuale deve esplicitare:

k.1 il numero degli operatori coinvolti, tipologia della figura professionale prevista nel progetto, il titolo professionale, gli anni di esperienza nel settore immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto.

Nello specifico all'interno dell'equipe multidisciplinare dovrà essere garantita la presenza delle seguenti figure, prevedendo in aggiunta ulteriori competenze professionali al fine di garantire la corretta erogazione dei differenti servizi:

- Coordinatore di progetto e di equipe;
- Assistente sociale
- Educatore professionale e Operatori sociali di riferimento dei sopra indicati ambiti di intervento;
- Psicologo;
- Mediatore linguistico/culturale (in particolare di lingua ucraina);
- Operatore legale;

Ai sensi di quanto previsto dal Manuale operativo Sprar 2018 il numero e l'organizzazione del personale varia in rapporto alla dimensione del progetto territoriale, alle caratteristiche delle persone accolte, alla tipologia di strutture di accoglienza e alla loro dislocazione. Ad eccezione del personale amministrativo, delle consulenze esterne e del personale ausiliario, si prevede una proporzione media di 1 operatore ogni 4/5 beneficiari; qualora i progetti prevedano un numero di ospiti superiori a 20 o qualora si utilizzino centri collettivi di grandi dimensioni non si dovrebbe mai prevedere meno di 1 operatore ogni 8 accolti.

Per tutta la durata del progetto la composizione dell'equipe non potrà essere modificata, se non previa autorizzazione dell'Ente titolare in presenza di giustificati motivi e solo con altro personale di uguali qualifiche, competenze ed anni di esperienza o superiori;

k.2 le modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'equipe e relativi strumenti (programmazione e coordinamento, verifica e monitoraggio del lavoro svolto, dei servizi erogati e dei risultati conseguiti, modalità di raccordo con l'Ente Locale titolare del progetto);

k.3 la modalità di aggiornamento e formazione del personale;

k.4 la modalità attraverso la quale viene svolta l'attività di supervisione psicologica dell'equipe (individuale e/o collettiva).

4. Requisiti delle strutture adibite all'accoglienza

L'Ente proponente dovrà prevedere la tipologia di struttura nella quale realizzare il progetto, distinte in:

- **Appartamenti:** caratterizzati per una graduale auto-organizzazione dei beneficiari e per un conseguente intervento esterno degli operatori, i quali affidano in gran parte la gestione quotidiana della casa agli ospiti, in quanto l'obiettivo è quello di favorire il percorso di responsabilizzazione e ri-conquista della propria autonomia;
- **Centri collettivi di piccole dimensioni** (circa 15 persone);



CITTA' DI TRAPANI

Provincia di Trapani

Medaglia d'Oro al Valor Civile

- **Centri collettivi di medie dimensioni** (fino a 30 persone);
- **Centri collettivi di grandi dimensioni** (oltre le 30 persone).

Nei centri collettivi si dovrà prevedere la presenza di operatori nelle ore diurne per la gestione della struttura e l'organizzazione delle attività, alle quali partecipano anche i beneficiari.

Le strutture utilizzate per l'accoglienza devono obbligatoriamente essere in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a. Destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b. Immediatamente e pienamente fruibili;
- c. Ubicate nel Comune di Trapani;
- d. Conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia di urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico-sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
- e. Predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f. Adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- g. Essere collocate in luoghi non lontani dai centri abitati, adeguatamente servite dai mezzi di trasporto pubblico al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata (qualora le fermate dei servizi pubblici fossero a una distanza superiore al kilometro, è necessario che l'Ente attuatore predisponga un servizio di navetta, organizzato in modo tale da essere funzionale alle esigenze dei beneficiari e del progetto territoriale);
- h. Essere dotata di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1 ogni 6), nonché proporzionalmente superiore in base al numero di beneficiari;
- i. Le stanze – sempre dotate di finestre aperte all'esterno – devono essere in numero proporzionale alle persone accolte (massimo 4 per stanza in centri collettivi; 2 o 3 negli appartamenti), prevedendo una ripartizione dei posti letto sulla base della metratura e della logistica dei locali, spazi adeguati anche di movimento al singolo beneficiario;
- j. Ad ogni beneficiario deve essere garantita la disponibilità di un letto, un armadio, un comodino e una sedia/appendiabiti;
- k. Prevedere la presenza di almeno uno spazio comune attrezzato per la lettura, la conversazione e, in genere per le attività ricreative e di tempo libero, oltreché di spazi adeguati che possano garantire la tutela della privacy;
- l. Prevedere lo spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio;
- m. Essere dotate di un sistema di riscaldamento sicuro, frigoriferi e spazi di conservazione degli alimenti, lavatrici e altri accessori di lavanderia;
- n. Essere dotate di un Regolamento interno finalizzato al buon funzionamento della struttura, facilitando la convivenza, la partecipazione e la gestione del centro;
- o. Essere destinate esclusivamente a progetti SAI.

E' facoltà dell'Ente attuatore prevedere uno spazio per la televisione, un collegamento satellitare (secondo modalità puntuali e attuabili che possano garantire una condivisione dell'opportunità), un accesso a internet.

I beneficiari devono avere la possibilità di personalizzare il proprio spazio, nel rispetto delle regole di convivenza e dei locali. Si consiglia pertanto di rendere accoglienti, arredati e confortevoli gli ambienti (sia dei centri collettivi che degli appartamenti).

Le strutture, indicate dall'Ente proponente possono essere di proprietà o assunti in locazione i cui costi dovranno essere in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale, determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate. Altresì dovranno essere immediatamente attive e fruibili al momento della stipula della Convenzione con l'Ente titolare del Progetto.

Si specifica che, nel caso in cui l'Ente proponente indichi più strutture per numero di posti complessivi pari a 40 e non abbia la disponibilità di prevederle tutte sul Comune di Trapani, è ammessa la possibilità di dislocarne qualcuna sul territorio di un ente locale non associato al progetto. In tal caso è necessario presentare unitamente alla documentazione richiesta una lettera di formale adesione da parte del rappresentante legale del Comune interessato, che in caso di ammissione alla procedura, previa conferma di disponibilità, dovrà essere custodita agli atti dell'Ente ed esibire agli organi deputati al controllo.



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

Una volta individuato l'Ente attuatore il Comune di Trapani si riserva la facoltà di procedere al sopralluogo presso le strutture proposte al fine di verificare la rispondenza di quanto dichiarato.

Altresì le strutture individuate dall'ente selezionato, alla data della sottoscrizione della Convenzione, dovranno essere rese disponibili all'uso, nonché in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa.

5. Piano Finanziario Preventivo (P.F.P) e Co-finanziamento

Il soggetto proponente, pena esclusione dalla presente procedura di selezione, dovrà redigere un Piano Finanziario Preventivo annuale, secondo l'Allegato Modello C., tenendo conto di quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione Sprar 2018 e s.m.i. in vigore e rispettando le indicazioni relative alle voci di spesa ammissibili e i limiti ivi previsti.

Il costo del Progetto S.A.I – Categoria Ordinari del Comune di Trapani per l'annualità 2022 per n. 40 posti, secondo quanto previsto dal Decreto di finanziamento ministeriale del 09.06.2022, e successivamente riproporzionato al periodo decorrente dalla data di pubblicazione del decreto medesimo fino al 31.12.2022 con Circolare n. 20410 del 15.06.2022, è pari a € 324.128,05 per unica annualità 2022, salvo eventuali proroghe previste dal Ministero.

Il P.F.P dovrà essere formulato prevedendo per ciascuna macrovoce, di seguito riportata, la spesa destinata per la realizzazione del progetto SAI (codice 764-PR-2), rispettando i parametri stabiliti dal Manuale di Rendicontazione:

Cod. Macrovoce	Descrizione Spesa
<u>Costi Diretti</u>	
P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature
G	Spese generali per l'assistenza
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale
T	Spese per i servizi di tutela
I	Spese per l'integrazione
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie
<u>Costi Indiretti</u>	
Ci	Costi indiretti (MAX 10% dell'importo totale dei costi diretti indicato nella colonna "contributo richiesto" del modello di P.F.P)

Si specifica che è obbligatorio prevedere i costi relativi all'attività di supervisione esterna, secondo le indicazioni contenute nel Manuale Operativo, e all'attività di verifica amministrativa contabile del Revisore (art. 31 delle Linee guida del D.M. del 18/11/2019).

In relazione ai costi inammissibili si deve fare riferimento alle disposizioni di cui art. 29 delle Linee guida allegate al D.M. del 18/11/2019 e alle specifiche di dettaglio previste nel Manuale di Rendicontazione.

Con riferimento alle spese relative ad un eventuale locazione degli immobili da adibire a strutture, il costo dovrà essere parametrato alla quotazione immobiliare prevista dalla Banca Dati dell'Agenzia delle Entrate.

Il soggetto proponente dovrà prevedere obbligatoriamente il co-finanziamento non inferiore al 10% dell'importo progettuale finanziato dal Ministero dell'Interno e potrà consistere in disponibilità monetarie o valorizzazione di beni, servizi o personale finalizzate possibilmente alla copertura finanziaria di quanto si intende realizzare nell'ambito dei "servizi integrativi e innovativi", oltretutto il 5 per mille (purché destinato in favore delle attività progettuali).

La quota di co-finanziamento è soggetta a rendicontazione secondo procedure esterne al Manuale di Rendicontazione, le quali saranno previste nella Convenzione che verrà sottoscritta tra l'Ente titolare del Progetto e l'Ente attuatore.

La proposta economica presentata sul modello allegato potrà essere oggetto di rivalutazione condivisa in sede di co-progettazione finale.

Non sono ammessi costi di manutenzione straordinaria.



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

6. Valutazione delle proposte progettuali, procedura e graduatoria

L'ammissione e la valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione giudicatrice, che verrà nominata da questa A.C. con apposito provvedimento, la quale procederà alla valutazione dei progetti pervenuti entro il termine previsto dall'art. 6 del presente Invito, secondo i sotto indicati criteri e sub-criteri predeterminati e alla successiva redazione della graduatoria, mediante l'attribuzione di punteggio minimo di 60 punti su un massimo di 100.

Criteri di valutazione	Sub-criteri	Punteggio (min – max)
Servizi e attività di accoglienza integrata	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Accoglienza materiale	<u>Non apprezzabile punti 0</u> <u>Scarsa punti 5</u> <u>Sufficiente punti 10</u> <u>Buona punti 15</u> <u>Ottimale punti 20</u>
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Mediazione linguistico-culturale	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Orientamento e accesso ai servizi del territorio	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Formazione e ri-qualificazione professionale	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Orientamento e accompagnamento legale	
	Rispondenza e qualità degli interventi e metodologie previsti in tema di Tutela psico-socio-sanitaria	
Sub Totale punteggio		MAX 20
Adeguatezza delle strutture di accoglienza rese disponibili	Ubicazione territoriale e livello di accessibilità ai servizi cittadini	<u>Non apprezzabile punti 0</u> <u>Scarsa punti 5</u> <u>Sufficiente punti 10</u> <u>Buona punti 15</u> <u>Ottimale punti 20</u>
	Strutturazione degli spazi adeguati al numero di beneficiari accolti e loro organizzazione interna (regolamenti)	
	Descrizione di caratteristiche, dotazioni e allestimento delle strutture	
	Previsione degli appartamenti quale tipologia di struttura funzionale agli obiettivi SAI	
Sub Totale punteggio		MAX 20
Innovatività e sperimentazione delle attività previste lungo il processo di integrazione territoriale	Progettazione innovativa orientata all'accoglienza, all'integrazione e alla prevenzione della marginalità sociale dei beneficiari ospiti	<u>Non apprezzabile punti 0</u> <u>Scarsa punti 5</u> <u>Sufficiente punti 10</u> <u>Buona punti 15</u> <u>Ottimale punti 20</u>
	Modalità e strategie sperimentali attuate per la creazione di reti di supporto sociale presenti sul	



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

	territorio nel processo di accoglienza e integrazione (numero e qualità dei Protocolli operativi formalizzati)	
	Piani di azione per supportare i percorsi di uscita dall'accoglienza dei beneficiari in raccordo con altre progettualità, finanziate con altre risorse, anche europee, finalizzate al sostegno e all'integrazione dei destinatari dell'accoglienza	
Sub Totale punteggio		MAX 20
Organizzazione e gestione del lavoro	Adozione di efficaci modalità organizzative, di programmazione, coordinamento e gestione del lavoro di equipe, finalizzate all'attuazione dei servizi di accoglienza	<u>Non apprezzabile punti 0</u> <u>Scarsa punti 5</u> <u>Sufficiente punti 10</u> <u>Buona punti 15</u> <u>Ottimale punti 20</u>
	Adeguatezza della supervisione, formazione ed esperienza dell'equipe multidisciplinare, oltreché dei collaboratori esterni	
	Adozione di procedure di monitoraggio, gestione e controllo del lavoro svolto dall'equipe e dei servizi di accoglienza erogati, di modalità di raccordo con l'Ente Locale titolare del progetto	
Sub Totale punteggio		MAX 20
Adeguatezza del Piano Finanziario Preventivo	Quantificazione e qualificazione del co-finanziamento del 10% previsto (potrà essere apprezzato un co-finanziamento anche maggiore di quello previsto in sede di avviso. Non potrà essere apprezzata una proposta di co-finanziamento generica, imprecisa dove non vengono analiticamente dettagliate le voci di costo o ove le stesse non siano adeguate ai prezzi medi di mercato o del costo del personale previsto dai correnti CCNL)	<u>Non apprezzabile punti 0</u> <u>Scarsa punti 5</u> <u>Sufficiente punti 10</u> <u>Buona punti 15</u> <u>Ottimale punti 20</u>
	Coerenza delle previsioni di spesa per il personale e per la realizzazione delle attività di accoglienza integrata rispetto a quanto previsto dalla proposta progettuale	
Qualità della proposta progettuale	Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi previsti dal presente Quadro progettuale di riferimento	
Sub Totale punteggio		MAX 20
<u>TOTALE COMPLESSIVO PUNTEGGIO MAX.</u>		100

La Commissione giudicatrice, terminata la valutazione delle proposte progettuali e alla relativa attribuzione del punteggio, trasmetterà la stessa al RUP per gli atti consequenziali. Sarà facoltà del RUP richiedere in qualsiasi momento della procedura di co-progettazione al soggetto che abbia raggiunto il maggior punteggio modifiche, integrazioni ed ogni ulteriore miglioria alla progettazione proposta.

Le risultanze della selezione e gli atti del RUP sono comunque subordinati all'approvazione del progetto definitivo e della Convenzione con deliberazione di Giunta municipale.

La procedura di co-progettazione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta progettuale.



7. Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

Gli Enti proponenti, pena esclusione dalla presente procedura di selezione, dovranno presentare la sotto indicata documentazione in formato PDF:

- ✓ **Istanza di partecipazione** secondo il modello Allegato A, sottoscritta dal Legale Rappresentante, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti dichiarate in sede di manifestazione di interesse;
- ✓ **Copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, o analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto concorrente dalla quale risulti il possesso di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- ✓ **Dichiarazione bancaria** attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da istituto bancario o da intermediario autorizzato ai sensi del D.lgs 385/93 (una per ogni ente che partecipa);
- ✓ **Descrizione della struttura organizzativa** del soggetto proponente intesa quale complesso di risorse finanziarie, tecniche, strutturali idonee a svolgere i complessi compiti di attuazione, rendicontazione e supporto amministrativo richiesti dal progetto SPRAR : massimo 3 pagine formato A4;
- ✓ **Proposta progettuale** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti secondo il modello Allegato B;
- ✓ **Eventuali Protocolli operativi con enti pubblici e/o privati**, coerenti con quanto previsto dal Quadro progettuale di riferimento;
- ✓ **Proposta di Piano Finanziario Preventivo** comprensivo del co-finanziamento richiesto compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal Legale Rappresentante, nonché dalle eventuali ditte consorziate concorrenti dichiarate in sede di manifestazione di interesse, secondo il modello Allegato C;
- ✓ **Copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del Legale Rappresentante di tutte le ditte in caso di raggruppamenti e di consorzi;
- ✓ **Planimetria** degli immobili da adibire a strutture e correlata **certificazione di agibilità** riferita alla destinazione d'uso e nel rispetto dei requisiti previsti dal D.M. in relazione alla tipologia di struttura prevista;
- ✓ **Attestazione di un tecnico abilitato** circa la conformità attuale dei luoghi rispetto alla certificazione di agibilità;
- ✓ **Lettere di adesione da parte del legale rappresentante di Comuni**, su cui insistono le strutture di accoglienza e non già aderenti al progetto SAI di cui è titolare l'ente locale richiedente.

Stante l'urgenza della procedura de quò, dettata dall'emergenza di accoglienza, la suddetta documentazione dovrà pervenire entro il termine di 15 giorni mediante le seguenti modalità di consegna:

- Brevi manu o mediante servizio postale raccomandata all'Ufficio protocollo del Comune di Trapani – Servizi Sociali, sito in Via Erodoto n. 1 C.A.P 91100 (Tp). Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo o dall'Ufficio Postale;
- Mezzo P.E.C all'indirizzo: servizi.sociali@pec.comune.trapani.it.

La documentazione dovrà pervenire in busta chiusa e recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e del destinatario, la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO POSTI S.A.I – ORDINARI - TRAPANI"**.

Sia nel caso di PEC che di consegna brevi manu/raccomandata, la busta/pec dovrà contenere n. 2 plichi/cartelle distinte:

- **n. 1 contenente la Documentazione amministrativa** (Istanza di partecipazione All.A, Copia dell'atto costitutivo, dello statuto, Dichiarazione bancaria, Descrizione della struttura organizzativa, Copia del documento di riconoscimento), riportando all'esterno la dicitura "BUSTA AMMINISTRATIVA";

- **n. 1 contenente la Proposta progettuale** (All. B, Eventuali Protocolli operativi con enti pubblici e/o privati, Proposta di Piano Finanziario Preventivo, Planimetria, Attestazione di un tecnico abilitato, Lettere di adesione da parte del legale rappresentante di Comuni), riportando all'esterno la dicitura "BUSTA PROPOSTA PROGETTUALE".

Le domande presentate o pervenute mezzo posta o pec, dopo il termine di cui sopra saranno definitivamente escluse dalla procedura.

A pena di inammissibilità non sono ammesse forme diverse di spedizione, né domande redatte su moduli diversi da quelli predisposti dal Comune di Trapani e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Albo pretorio.



8. Adempimenti dell'Ente Attuatore

L'Ente attuatore, nell'ambito della gestione del Progetto S.A.I del Comune di Trapani, è tenuto ad espletare i seguenti adempimenti, previsti dal D.M. del 18.11.2019:

- a. Popolamento e aggiornamento della Banca dati S.A.I, garantendone l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, attraverso:
 - ✓ La registrazione dei nuovi ingressi e delle uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dal loro verificarsi;
 - ✓ L'inserimento mensile delle informazioni relative ai beneficiari, concernenti la situazione giuridica, il permesso di soggiorno, le eventuali situazioni lavorative, i percorsi scolastici e di formazione, nonché i servizi e le prestazioni rese sulla base del progetto di accoglienza;
 - ✓ L'inserimento tempestivo delle richieste e dei provvedimenti di proroga dell'accoglienza, adottati dalla Direzione centrale;
 - ✓ L'inserimento e l'aggiornamento dei dati relativi alle strutture alloggiative;
 - ✓ L'aggiornamento della sezione relativa agli operatori, corredandola di tutte le informazioni richieste dal sistema;
 - ✓ L'adesione al sistema informatico gestito dal Servizio centrale, assicurando la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ai collegamenti;
- b. Gestione delle situazioni di proroga e/o revoca dell'accoglienza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39 e 40 del D.M. del 18.11.2019, nonché dei trasferimenti da un progetto S.A.I. all'altro nei casi accertati di disagio mentale e/o di condizioni sanitarie comportanti un'assistenza specialistica, e/o di vulnerabilità richiedenti l'inserimento del beneficiario in una struttura dedicata del S.A.I.;
- c. Relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari mediante:
 - ✓ la compilazione in maniera esauriente e completa di relazioni annuali e intermedie sull'attività di gestione, di schede semestrali e annuali di monitoraggio da trasmettere all'Ente locale e successivamente al Servizio Centrale entro il termine dei 60 giorni dalla scadenza del rispettivo periodo di riferimento;
 - ✓ la redazione dei rendiconti finanziari nei termini e nelle modalità previste nel Manuale Unico di rendicontazione in vigore e contestuale trasmissione nel rispetto dei termini indicati e previsti dalle Circolari.

9. Condizioni di esclusione

Sono ESCLUSE le manifestazioni di interesse:

- Pervenute dopo il termine perentorio previsto dall'Avviso;
- Presentate con modalità differenti da quelle indicate dall'Avviso Pubblico, o con moduli differenti rispetto a quelli previsti e pubblicati;
- Carenti di una o più della documentazione indicata nell'art. 7 del presente Avviso;
- Mancanti della sottoscrizione del Legale Rappresentante o sottoscritte da soggetto diverso;
- Mancanti dell'esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri;
- Mancato possesso dei requisiti specifici, di ordine generale e speciale;
- Mancata previsione del cofinanziamento.
- Partecipazione alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipazione a più raggruppamenti, escludendo sia l'operatore stesso sia il raggruppamento o il consorzio al quale l'operatore partecipa.
- E' vietata altresì, la contemporaneamente partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

10. Verifiche e controlli

Il Comune di Trapani effettuerà le verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto selezionato per la co-progettazione.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.



CITTA' DI TRAPANI
Provincia di Trapani

*Medaglia d'Oro al
Valor Civile*

II. Pubblicità della selezione

Il presente Avviso Pubblico con i rispettivi allegati sarà pubblicato e reso accessibile all'Albo pretorio, dandone altresì contestuale informativa sul sito istituzionale garantendone la migliore diffusione, su Amministrazione trasparente, ottemperando a quanto previsto dal D.Lgs 33/2013.

I2. Trattamento dati personali

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati conferiti sono dati comuni (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), dati particolari (es. salute, condizione di disabilità, etc.) e dati relativi a condanne penali e reati.

I dati saranno trattati dal Comune di Trapani e dall'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Civica Amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata al DPO (Data Protection Officer) del Comune di Trapani Sara Margini – email: dpo@saramargini.it / saramargini@pec.saramargini.it - Tel. 339 8238178.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

I3. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni normative in vigore al momento della procedura, con particolare riferimento al D.M. del 18/11/2019, al Manuale Operativo Sprar e al Manuale di Rendicontazione Sprar 2018 e s.m.i.

I4. Richiesta di eventuali chiarimenti

Per maggiori informazioni/chiarimenti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento - Dott.ssa Francesca Billeci, ai seguenti recapiti:

Email: francesca.billeci@comune.trapani.it – Tel.: 3341128975

IL DIRIGENTE DEL IV SETTORE
F.to Dott.ssa Nunziata Gabriele